



## Sanità, SMAU premia Galliera per innovazione tecnologica

Mercoledì 20 ottobre 2010



**Genova.** L'Ospedale Galliera di Genova ha vinto il primo "Premio Innovazione ICT Nazionale" nella categoria Sanità con un progetto sulla gestione informatizzata delle liste di attesa chirurgiche, che consente di ridurre i tempi di attesa del paziente in relazione al livello di priorità attribuito.

L'Ente è stato premiato questa mattina allo SMAU, nell'ambito della cerimonia di apertura, alla presenza del Presidente della Regione Lombardia, Roberto Formigoni. Tra i finalisti nella categoria Sanità, oltre all'Ospedale Galliera: Azienda Sanitaria di Firenze, Azienda per i Servizi Sanitari n.4 Medio Friuli, Az. Sanitaria Provinciale di Catanzaro, Ospedale di Treviglio, Residenze Anni Azzurri, Coopertaiva OSA di Roma, Croce Italia - Rimini.

Il modello assicura la massima trasparenza nel processo di gestione delle liste, grazie all'utilizzo di criteri oggettivi per l'attribuzione della priorità di ricovero del paziente. E' garantita inoltre la rintracciabilità di ogni informazione clinica del percorso chirurgico dal momento dell'inserimento in lista di attesa, passando dal pre-ricovero centralizzato fino alla dimissione.

Il riconoscimento, istituito dall'Osservatorio Smau-Politecnico di Milano, è stato consegnato ad aziende ed enti pubblici italiani che hanno innovato con successo la propria attività attraverso l'utilizzo di tecnologie digitali, con l'obiettivo di generare un meccanismo virtuoso di condivisione delle esperienze di eccellenza.

"L'alto profilo tecnologico- dichiara Luciano Grasso, Direttore Amministrativo del Galliera - raggiunto in questi anni dall'Ente in tema di e-health, non solo ci consente oggi di offrire un servizio innovativo al paziente e al cittadino, ma ci permette, grazie a un know how sempre più consolidato, di sviluppare progetti informatici all'avanguardia, strategici nella

---

realizzazione del Nuovo Ospedale Galliera, che propone - conclude Grasso - un evoluto modello gestionale ospedaliero pianificato per intensità di cura”.